



Comune di Montecalvo Irpino

Provincia di Avellino

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

DEL 17-06-2023

**Oggetto: PIANO URBANISTICO COMUNALE DISPOSIZIONI STRUTTURALI
E DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE - Approvazione**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **10:31**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in sessione Ordinaria in Seconda convocazione in seduta Pubblica per la trattazione del punto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. **IORILLO Mirko**

Risultano presenti come da appello nominale i signori:

IORILLO Mirko	P	FIORAVANTI Gaetano	A
PEPE Francesco	P	CARDINALE Silvia	P
RUSSOLILLO Antonio	P	PEPE Carmela	P
MOBILIA Angioletto	P	LANZA Rossella	P
CAVOTTA Pamela	P	MOBILIA Domenico	A
MANZELLI Domenico	P	DE CILLIS Giuseppe	P
CARDILLO Maria Rosaria	P		

Totali presenti n. 11 e Totali assenti n. 2.

Assiste e partecipa alla seduta curandone la verbalizzazione il Segretario Comunale dott.ssa **GIUGNO Mirella**.

Il Presidente dott. IORILLO Mirko riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la discussione sull'argomento e pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, dando atto che risultano acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Per la trattazione dell'argomento, il Presidente chiede sia presente in sala il Responsabile dell'Ufficio Tecnico nella persona dell'Arch. Francesco Grasso il quale, pertanto, viene convocato presso la sala consiliare.

I Consiglieri De Cillis, Lanza e Pepe C. consegnano al Presidente, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, l'ordine del giorno allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1). E' presente in sala consiliare l'Arch. Francesco Grasso.

Il Presidente rappresenta che è, altresì, stato invitato dall'Amministrazione a presenziare alla seduta il progettista del PUC Arch. Pio Castiello, presente in sala consiliare, che ringrazia di aver accolto tale invito. Cede poi la parola all'Assessore Pepe F., il quale ringrazia quanti hanno lavorato e contribuito a questo risultato: l'Arch. Castiello, l'Arch. Grasso e il precedente responsabile del servizio Arch. Lanno, nonché la Consigliera Cavotta, che ha ricoperto l'incarico di assessore all'urbanistica nel quinquennio 2014-2019. Ripercorre, poi, le tappe che hanno condotto a questo risultato e conclude invitando i consiglieri ad esprimere voto favorevole all'approvazione.

Il Presidente procede a dare lettura dell'ordine del giorno presentato dai consiglieri De Cillis, Lanza e Pepe C. (all.1).

La Consigliera Cavotta deposita ai sensi dell'art. 26 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale n. 11 (undici) emendamenti, sottoscritti dai consiglieri Cavotta, Manzelli e Mobilia Angioletto, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegati n. 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12).

Il Consigliere De Cillis chiede che si proceda prima alla discussione complessiva e successivamente alla discussione dell'ordine del giorno presentato dai consiglieri di minoranza, in modo da poter chiedere eventuali ulteriori chiarimenti ai tecnici presenti in sala consiliare alla luce di tutti gli interventi.

Il Presidente procede, dunque, a dare lettura dell'emendamento n. 1 (all. 2) presentato dai consiglieri Cavotta, Manzelli e Mobilia Domenico. Sull'adozione dell'emendamento si richiede al Responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. esprime parere favorevole all'emendamento n. 1 (all. 2), che appone sul medesimo. Il Presidente pone, pertanto, a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 1 (all.2), con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Lanza, Pepe C., De Cillis).

Chiede la parola il Cons. De Cillis, il quale rappresenta disagio e difficoltà nell'esprimere un voto consapevole su emendamenti che ritiene rivestano valenza tecnica. Spiega che l'astensione dal voto discende da questa valutazione, in quanto gli emendamenti possono anche essere validi e positivi, ma non ritiene di trovarsi nelle condizioni di effettuare una adeguata valutazione nell'immediato, perché la stessa risulterebbe superficiale. Ritiene che sarebbe opportuno un rinvio, non tanto della discussione degli emendamenti, quanto della votazione sugli stessi.

Il Presidente prende atto di quanto esposto dal Consigliere De Cillis e fornisce lettura dell'art. 28 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Interviene la Consigliera Lanza, la quale concorda con il Cons. De Cillis, stante la complessità tecnica e giuridico amministrativa della materia, che richiederebbero, a suo giudizio, un maggiore approfondimento per poter esprimere un voto consapevole. Preannuncia, pertanto, l'astensione dal voto.

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento n. 2 (all. 3). Sull'adozione del presente emendamento si richiede al responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. Grasso esprime parere favorevole all'emendamento n. 2 (all. 3), che appone sul medesimo, spiegando che si tratta di un emendamento che conferma il carattere fondamentale delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino. Tuttavia, nel disegno grafico delle tavole ci sono delle zone che potremmo definire "bianche", appunto le zone asteriscate, cosa che non è possibile, nel senso che l'Arch. Castiello, nel rappresentare graficamente le prescrizioni dell'Autorità di Bacino, ha scelto la simbologia del tratteggio e dell'asterisco. A queste aree bisogna dare una destinazione e quella più consona è quella delle aree immediatamente vicine e, quindi, zona agricola. Il Presidente pone pertanto a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 2 (all. 3) con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Lanza, Pepe C.), contrari n. 1 (De Cillis).

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento n. 3 (all. 4). Sull'adozione del presente emendamento si richiede al responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di

esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. Grasso esprime parere favorevole all'emendamento n. 3 (all. 4), che appone sul medesimo. Il Presidente pone pertanto a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 3 (all. 4) con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Lanza, Pepe C.), contrari n. 1 (De Cillis).

Il Cons. De Cillis dichiara di esprimere voto contrario in quanto l'emendamento incide su un parere già espresso dall'Autorità di Bacino.

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento n. 4 (all. 5). Sull'adozione del presente emendamento si richiede al responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. Grasso esprime parere favorevole all'emendamento n. 4 (all. 5), che appone sul medesimo. Il Presidente pone pertanto a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 4 (all. 5) con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Lanza, Pepe C.), contrari n. 1 (De Cillis).

Il Cons. De Cillis dichiara di esprimere voto contrario in quanto l'emendamento incide su un parere già espresso dall'Autorità di Bacino.

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento n. 5 (all. 6). Sull'adozione del presente emendamento si richiede al responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. Grasso esprime parere favorevole all'emendamento n. 5 (all. 6), che appone sul medesimo. Il Presidente pone pertanto a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 5 (all. 6) con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Lanza, Pepe C.), contrari n. 1 (De Cillis).

Il Cons. De Cillis dichiara di esprimere voto contrario in quanto l'emendamento incide su un parere già espresso dall'Autorità di Bacino.

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento n. 6 (all. 7). Sull'adozione del presente emendamento si richiede al responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. Grasso esprime parere favorevole all'emendamento n. 6 (all. 7), che appone sul medesimo. L'Arch. Grasso chiarisce trattarsi di una esplicitazione dei soggetti che possono chiedere il titolo abilitativo nelle aree agricole. Si tratta di riferirsi alla legge regionale 16/2004 in cui si parla di imprenditori agricoli o coltivatori diretti e di eliminare una limitazione per tali figure che hanno titolo in base alla legge regionale n. 16/2004 e al codice civile.

La Cons. Pepe C. chiede cosa implichi la modifica proposta.

Si allontana il Cons. de Cillis. Presenti n. 10

L'Arch. Grasso risponde dando lettura del disposto dall'art. 23 della legge 16/2004, chiarendo che si tratta di ampliare le figure aventi titolo.

Rientra il Cons. de Cillis. Presenti n. 11.

Il Presidente pone pertanto a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 6 (all. 7) con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Lanza, Pepe C., De Cillis).

Al termine della votazione, si allontana il Cons. De Cillis. Presenti n. 10.

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento n. 7 (all. 8). Sull'adozione del presente emendamento si richiede al responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. Grasso esprime parere favorevole all'emendamento n. 7 (all. 8), che appone sul medesimo.

La Cons. Pepe C. ribadisce l'impossibilità di esprimere un giudizio consapevole sugli emendamenti.

La Cons. Lanza domanda quanto gli emendamenti proposti rispondano alla valutazione di coerenza con prescrizioni effettuata dalla Provincia sul PUC.

Rientra il Cons. De Cillis. Presenti 11.

L'Arch. Grasso evidenzia che gli emendamenti proposti conferiscono maggiori possibilità a coloro che dedicano la propria attività professionale all'agricoltura.

Il Presidente chiede all'Arch. Castiello di fornire chiarimenti sul punto. L'Arch. Castiello espone che interverrà al di fuori della seduta consiliare.

Il Presidente pone, pertanto, a votazione una breve sospensione del Consiglio Comunale, che ottiene il seguente esito: favorevoli 9 (Maggioranza, Pepe C.), contrari n. 2 (Lanza, De Cillis). La seduta è sospesa alle ore 11:27.

Alle ore 11:40 riprende la seduta di Consiglio Comunale. Presenti n. 11.

Il Presidente pone a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 7 (all. 8) con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Lanza, Pepe C., De Cillis).

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento n. 8 (all. 9). Sull'adozione del presente emendamento si richiede al responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. Grasso esprime parere favorevole all'emendamento n. 8 (all. 9), che appone sul medesimo.

Il Cons. De Cillis preannuncia voto contrario perché ritiene l'emendamento un'abrogazione dell'art. 40 delle Norme di attuazione del PTPC.

Il Presidente pone a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 8 (all. 9) con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Lanza, Pepe C.), contrari n. 1 (De Cillis).

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento n. 9 (all. 10). Sull'adozione del presente emendamento si richiede al responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. Grasso esprime parere favorevole all'emendamento n. 9 (all. 10), che appone sul medesimo.

Il Presidente pone a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 9 (all.10) con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Lanza, Pepe C., De Cillis).

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento n. 10 (all. 11). Sull'adozione del presente emendamento si richiede al responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. Grasso esprime parere favorevole all'emendamento n. 10 (all. 11), che appone sul medesimo.

Il Presidente pone a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 10 (all.11) con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Lanza, Pepe C.), contrari n. 1 (De Cillis).

Il Presidente procede a dare lettura dell'emendamento n. 11 (all. 12). Sull'adozione del presente emendamento si richiede al responsabile del Ufficio Tecnico Urbanistico Arch. Francesco Grasso di esprimere il parere di regolarità tecnica. L'Arch. Grasso esprime parere favorevole all'emendamento n. 11 (all. 12), che appone sul medesimo.

Il Presidente pone a votazione l'approvazione dell'emendamento n. 10 (all.11) con il seguente esito: presenti n. 11, voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Lanza, De Cillis), contrari n. 1 (Pepe C.).

Il Cons. De Cillis interviene sull'ordine dei lavori. Fino ad ora sono stati approvati emendamenti che incidono sul PUC proposto in approvazione. Ritiene che la discussione sul PUC e, soprattutto, la votazione che ne potrebbe determinare l'approvazione debba essere rinviata perché il PUC, così come modificato dagli emendamenti, sia sottoposto ai pareri di legge, compresa la richiesta di un nuovo giudizio di coerenza con il PTCP. Di conseguenza, ritiene che il PUC, come modificato con gli 11 emendamenti, debba essere trasmesso a tutti gli organismi che devono esprimere pareri, compresa la Provincia.

Il Presidente pone a votazione la proposta del Cons. De Cillis, che ottiene il seguente risultato: presenti n. 11, voti favorevoli n. 3 (Lanza, Pepe C., De Cillis), contrari n. 8. La proposta è respinta.

Chiede la parola il Cons. De Cillis, il quale svolge un intervento ai sensi dell'art. 50 del Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale di cui chiede l'inserimento integrale nel redigendo verbale. Di seguito si riporta testualmente l'intervento svolto.

“Nel decimo anniversario dall'avvio delle procedure per munire l'Ente del Piano urbanistico comunale, lo strumento di programmazione approda oggi in questo Consiglio per l'approvazione.

Dieci anni sono lunghi, sono troppi, e vien da chiedersi se il PUC che oggi ci apprestiamo ad esaminare sia ancora rispondente alle esigenze di questo Comune e di questo territorio. Immediatamente, verrebbe da dire che nasce già vecchio, condizionato nella sua obsolescenza dai dati che, in un decennio, sono mutati e dalle evidenze che il territorio ci ha restituito nel tempo.

Ed allora, ben si giustificano fondati rilievi riferiti a:

- a) Indici di fabbricabilità, consumo del suolo e sviluppo degli insediamenti che, pensati ed ipotizzati per una comunità di circa 3.800 persone, oggi riguardano – a causa dell'inarrestabile decrescita demografica – solo 3.300 persone; l'aver pensato una urbanizzazione in espansione e ritrovarsi con una popolazione in diminuzione avrebbe imposto ed impone un ripensamento sulle scelte fatte in origine ed inspiegabilmente confermate e tenute invariate nel tempo;*
- b) Monitoraggio e valutazione dei fenomeni di dissesto idrogeologici venuti alla ribalta nell'ultimo decennio. In particolare, nel mentre per salvaguardare interessi particolari nella zona Fraschiniello ci si è dati un gran da fare per affievolire l'imperatività delle prescrizioni e*

delle limitazioni imposte dall'Autorità di bacino, nulla è stato fatto e/o previsto per la zona di Corsano sempre più interessata a fenomeni franosi di notevole portata e di estrema e capillare diffusione.

- c) Per le zone di rilevanza archeologica, pur sommariamente individuate, nulla di specifico è stato previsto e ciò quantunque esse siano fondamentali e potenzialmente trainanti per lo sviluppo del territorio ed il benessere, culturale ed economico, della collettività.

Vero è che lo strumento urbanistico può essere aggiornato o modificato, ma se per la sua predisposizione abbiamo atteso un decennio, non vorrei che, mentre con la stessa calma pensiamo le modifiche, utilizziamo indiscriminatamente ed irragionevolmente il suolo e, magari, rilasciamo provvedimenti concessori per l'edificazione di opere in zone che, di fatto, sono a rischio idrogeologico. Preservare il territorio e curarne il sostenibile sviluppo è il compito precipuo dei piani urbanistici e le Amministrazioni comunali devono porre attenzione, accortezza e puntualità per non depauperare il territorio e l'ambiente, conservandoli quali universale patrimonio per le generazioni future; personalmente, nutro seri dubbi che l'approvando PUC possa conseguire risultati di tal genere.

Sotto l'aspetto tecnico la proposta di deliberazione in atti si presta a svariati rilievi che, se confermati in fatto, finiscono per determinarne l'improcedibilità e non consentono di poter esprimere un voto favorevole sulla proposta per insuperabile violazione di legge.

Ed infatti, non risulta assolto l'onere di pubblicità e trasparenza degli atti imposto a pena di nullità ed improcedibilità dalla legislazione vigente; in particolare:

- a) Il piano VAS, pubblicato solo in data 26.10.2022, non ha rispettato le norme di pubblicità, trasparenza ed informazione previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 ad oggetto "Consultazione";
- b) Nella proposta di deliberazione è stato dato atto "che in data 14.3.2014 e 31.3.2014, **previo avviso pubblicato sul sito web del Comune** ..., si è svolta l'audizione relativa alla fase partecipativa e di ascolto delle organizzazioni sociali, culturali...."; **al riguardo, nessun avviso risulta pubblicato sul sito web del Comune;**
- c) Nella proposta di deliberazione è stato dato altresì atto che "il PUC-Fase Strutturale- adottato con delibera n. 48 del 24.4.2014, corredato dal relativo Rapporto Ambientale è stato depositato nella Segreteria comunale e **reso disponibile sul sito internet dell'Ente**, come da avviso pubblicato sul BURC n. 36 del 26.5.2014, nonché all'Albo pretorio del Comune"; **al riguardo, il PUC-Fase Strutturale- non risulta essere mai stato reso disponibile, prima dell'adozione avvenuta nel 2018, sul sito internet del Comune.**

Qualche osservazione merita la scelta dell'Amministrazione di procedere, rispetto alla dichiarazione di coerenza del PUC al PTCP della Provincia di Avellino, con la procedura di silenzio-assenso.

In buona sostanza, l'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 17bis, comma 3 della legge 241/90, ha ritenuto essersi formato il silenzio-assenso sulla richiesta di coerenza resa, di fatto, oltre il sessantesimo giorno e, per questo, ha ritenuto inefficaci i rilievi e le prescrizioni rese con il provvedimento – coerenza condizionata -tardivamente reso. Mi astengo, quantunque sull'argomento si siano diffusamente espresse in materia – inapplicabilità del silenzio assenso ai procedimenti in materia ambientale - la Magistratura amministrativa e persino la Corte costituzionale, dall'affrontare nel merito le questioni giuridiche.

Mi limito solo a considerare come la scelta dell'Amministrazione denoti poco buon senso e scarsa lungimiranza. Premesso che l'Amministrazione provinciale ha condizionato il giudizio di coerenza all'assolvimento di decine di prescrizioni, mi viene da chiedermi e da chiedervi se tali prescrizioni abbiano valenza sostanziale o solo formale. Se, come non ho motivo di escludere, l'intervento dell'Amministrazione provinciale era teso a riportare nell'ambito di una più generale legalità e di una maggiore rispondenza alle esigenze l'intero PUC, non

riesco a comprendere il perché di una scelta, la facoltà di esercitare il silenzio-assenso, che avete voluto esercitare.

Mi chiedo e vi chiedo, “E’ migliore il PUC che andremo a votare o quello che sarebbe risultato dall’assolvimento delle prescrizioni provinciali?”; ed ancora “ in termini di correttezza della procedura, di consumo indiscriminato del suolo, di tutela idrogeologica e di prevenzione sismica, le prescrizioni dell’Amministrazione provinciale, se assolte, avrebbero migliorato o peggiorato l’impianto del PUC?”.

Di un’ultima questione voglio chiedervi conto e, cioè, del perché, avendo deciso di procedere con il silenzio-assenso per la coerenza del PTCP ed essendosi tale silenzio-assenso formato il 17 aprile 2022, avete atteso oltre un anno per proporre l’approvazione del PUC.

So che difficilmente otterrò delle risposte e me ne dolgo; ancor più mi dolgo della circostanza che domande come quelle innanzi formulate non abbiate saputo e voluto porvele”.

La Cons. Lanza deposita un intervento ai sensi dell’art. 50 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale del quale chiede l’inserimento testuale nel redigendo verbale. Di seguito si riporta l’intervento svolto.

*“Oggi siamo chiamati ad approvare il Piano urbanistico Comunale, strumento di importanza fondamentale per la **regolamentazione**, la pianificazione e le **trasformazioni urbanistiche** del nostro territorio. Un Piano adottato nel 2018, frutto di un iter procedimentale lungo e complesso, tanto atteso dai cittadini e di cui noi consiglieri di minoranza, in più occasioni, abbiamo sollecitato l’approdo in Consiglio Comunale. Il nostro approccio alla discussione non vuole essere opponente a priori, ma di certo non possiamo esimerci dall’evidenziare criticità e dubbi legittimi che ci auguriamo si possano dissipare oggi con i chiarimenti opportuni, al fine di pervenire ad una votazione responsabile e consapevole sul punto.*

Considerata la complessità della materia che implica valutazioni di ordine tecnico, oltre che giuridico-amministrativo, a volte ostiche anche per gli addetti ai lavori, il mio intervento consta di considerazioni e di punti di domanda scaturenti dalla lettura dei documenti e degli atti amministrativi a corredo del PUC.

Leggendo la proposta di deliberazione di approvazione del PUC, ciò che salta agli occhi e colpisce più di tutto è che la Provincia con Provvedimento Presidenziale n. 56 del 21.06.2022 abbia condizionato la dichiarazione di coerenza del Piano al PTCP al recepimento delle osservazioni e conseguenti prescrizioni, adeguamenti ed integrazioni riportate nelle tabelle allegate al provvedimento.

Ebbene, dalla suddetta tabella si rileva che le numerose prescrizioni al Piano (oltre 100) incidono su aspetti rilevanti che riguardano l’assetto strategico, la rete ecologica, i vincoli geologici ambientali e paesaggistici, le aree urbane, agricole e industriali, i criteri per il dimensionamento dei fabbisogni insediativi, il rischio sismico e idrogeologico e tanto altro.

Il Comune, invece, ricorrendo ad un formale “cavillo legale” legato alla decorrenza di un termine, sulla cui natura perentoria, tra l’altro, non c’è uniformità di vedute in giurisprudenza, a prescindere dal contenuto e dal tenore delle osservazioni e delle prescrizioni dell’ente sovracomunale, ritenendole inefficaci e sostenendo il maturarsi della dichiarazione di coerenza per silenzio assenso, oggi sottopone all’approvazione del Consiglio questo PUC, nella sostanza non coerente al PCTP! .

*Rammento a me stessa che per definizione la redazione del PUC viene effettuata sulla scorta dell’osservanza di criteri di tutela, riqualificazione e trasformazione che tengano conto del **costruito**, del **territorio** e dell’**ambiente**, nonché sul rispetto dei piani sovraordinati che regolano il territorio su una scala più ampia, in riferimento a particolari condizioni come rischio sismico, rischio idrogeologico, importanza paesaggistica ed altro. È uno strumento che definisce gli interventi e le **necessità** di un paese, promuovendo **criteri di vivibilità**, determinando le **esigenze** e il **benessere** della collettività, raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agricole e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi; determina i fabbisogni insediativi e assicura la piena compatibilità delle previsioni in esso contenute rispetto all’assetto geologico e geomorfologico del territorio comunale*

Di fronte alla decisione del Comune di ignorare quanto osservato e prescritto dalla Provincia su aspetti rilevanti per il nostro territorio ad alto rischio sismico e idrogeologico, è legittimo e doveroso

porsi delle domande, chiedere chiarimenti e pretendere risposte anche per consentire, non solo a noi consiglieri di minoranza ma a tutto il Consiglio, di esprimere un voto consapevole sul punto!

In particolare, chiedo che vengano forniti chiarimenti sulla prescrizione di cui all'art. 49 – Rischio sismico- pag. 17 (All. 1- parte III); sulla prescrizione di cui alla Tavola P07.1 (B1) pag. 8 All. 1 Parte I, che riguarda l'ambito rischio/pericolosità da frana e sulla prescrizione di cui all'art. 33- Criteri per il dimensionamento dei fabbisogni insediativi, all.1 parte III. Chiedo che vengano illustrate quali ripercussioni, in termini soprattutto di sicurezza, possa avere il loro mancato recepimento.

E' vero che la Provincia ha trasmesso la dichiarazione di coerenza oltre il termine previsto dalla normativa in materia, ma è anche vero che l'istruttoria sulla valutazione di coerenza si è trascinata per mesi soprattutto perché il Comune non ha trasmesso la documentazione completa e la Provincia ne ha dovuto richiedere più volte l'integrazione.

Si pretende il rispetto dei termini ma poi la delibera di G.C. n. 148 del 24.10.2018 con cui sono state valutate ed esaminate le osservazioni al PUC è stata adottata oltre il termine di 90 gg dalla pubblicazione del Piano, termine previsto a pena di decadenza dall'art. 3.c.3 del Reg. reg. n. 5/2011!! Penso che l'approvazione del PUC sia una questione di "sostanza" prima che di "forma" e mi auguro che in questa sede si possa procedere ad un'analisi sostanziale mettendo da parte disquisizioni puramente formali, non rilevanti nell'ottica del bene della collettività".

L'Assessore Pepe F. interviene dichiarando di comprendere il tenore degli interventi in quanto anteriori alla discussione di oggi e ai chiarimenti ottenuti. La Provincia non ha il potere di chiedere integrazioni su questioni di stretta competenza dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile, le cui prescrizioni sono state tutte puntualmente rispettate. La Provincia esprime un parere in merito alla coerenza del PUC con il PTPC. Spiega e chiarisce, in relazione all'intervento della Consigliera Lanza, che il termine degli oltre sessanta giorni è decorso dalla trasmissione degli ultimi documenti richiesti dalla Provincia. Conclude contestando l'intervento del Cons. De Cillis, che discorre di illegalità dove illegalità non sussistono.

Interviene il Cons. De Cillis il quale sostiene che, se la Provincia non avesse avuto competenza alle prescrizioni fornite, sarebbe stato sufficiente contestare tale aspetto senza doversi avvalere del silenzio assenso. Da qui i dubbi espressi nel suo intervento.

La Cons. Lanza, in merito al parere della Provincia e all'intervento da lei svolto, chiarisce che, ai fini dell'espressione di un voto consapevole, in questa sede avrebbe voluto un riscontro in termini di irrilevanza sostanziale delle prescrizioni, al di là della loro inefficacia sotto il profilo giuridico legale. Il suo intervento riguarda questo aspetto e in esso è intervenuta in particolare su tre punti che ritiene di maggiore allarme, senza alcun intento polemico.

L'Ass. Pepe F. rappresenta che le prescrizioni sono state esaminate e che il PUC in approvazione rispetta le prescrizioni fornite dalle competenti autorità in termini di sicurezza.

Si allontana il Cons. De Cillis. Presenti n. 10.

La Cons. Pepe C. avrebbe voluto che si organizzasse preventivamente un incontro con la minoranza per esaminare tutti questi aspetti che ritiene di grande rilevanza, stante l'importanza dello strumento urbanistico per la collettività. Svolge un intervento ai sensi dell'art. 50 del Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale di cui chiede l'inserimento nel testo del redigendo verbale. Di seguito si riporta testualmente l'intervento svolto. *"A seguito delle osservazioni del Consigliere Avv. Giuseppe De Cillis e del Consigliere Avv. Rossella Lanza che segnalano diverse perplessità, non ultima il superamento della dichiarazione di coerenza, di competenza della provincia di Avellino, acquisita mediante silenzio-assenso, mi pongo una semplice domanda e la pongo, ovviamente, a chi ha operato a questo strumento. Il PUC, come in adozione, nella sua funzionalità applicativa, sarà strumento agevole ed utile per le richieste dei cittadini e le risposte dell'Ente, oppure lo stesso dovrà rispondere alla condizione " del recepimento delle prescrizioni, adeguamenti e integrazioni", come dichiarato dal funzionario della Provincia, geometra Antonio Pellegrino? Mi chiedo ancora se la questione temporale, che pure è reale, generando la condizione del silenzio-assenso, esime e svincola il Comune di Montecalvo Irpino dalle prescrizioni, adeguamenti e integrazioni, come da relazione del geometra Antonio Pellegrino, inviata al Comune di Montecalvo*

Irpino il 16 giugno 2022, e se le stesse avranno un peso sull'Ente, quando questo dovrà rispondere alle richieste dei cittadini. Lo slittamento dei tempi e la conseguente condizione di silenzio-assenso affrancano l'Ente dalle valutazioni della Provincia? Se le misure proposte dalla Provincia fossero state adottate, sarebbero state importanti e calzanti alle specificità di questo territorio? Oppure risultano essere ininfluenti sul nostro modello territoriale? La dichiarazione di coerenza dello strumento urbanistico può essere del tutto svincolata dai pareri dell'Ente Provincia? Oppure questi avranno il loro peso nella dinamica urbanistica? Gli interrogativi sono tanti e per la loro complessità avrebbero meritato tempi più ampi di discussione, tuttavia si è preferito questo modello di confronto che lascia spazi troppo esigui per fare una valutazione serena mentre è incalzante e meritevole di attenzione la necessità di una collettività che merita chiarezza, responsabilità e rispetto degli impegni assunti. Non è l'approvazione o meno del documento a determinare la sostanza di questo momento politico-amministrativo, quanto il dubbio delle scelte operate o forse di quelle mancate, e in che misura queste saranno adeguate ad una positiva ricaduta sui cittadini e sull'ambiente, in funzione di uno sviluppo sostenibile. Ci troviamo di fronte ad una materia estremamente delicata perché possa assumere l'attributo dell'urgenza; e se è vero che l'attesa di questo strumento è stata troppo lunga, è anche vero che oggi i troppi sopraggiunti cambiamenti non possono annientare le pur necessarie, anzi obbligatorie, riflessioni di chi è preposto alla sicurezza e alla salvaguardia del paese in tutte le sue declinazioni”.

Terminata la discussione, il Presidente richiama l'Arch. Grasso in sala consiliare al fine di dare riscontro all'ordine del giorno presentato dalla minoranza (all. 1).

Rientra il Cons. De Cillis. Presenti n. 11.

L'Arch. Grasso fornisce riscontro ai punti esposti dai consiglieri di minoranza.

Chiusa la discussione, il Presidente pone a votazione il punto all'ordine del giorno, dandosi contestualmente mandato al responsabile del procedimento di provvedere a quanto necessario per la materiale implementazione negli elaborati del Piano delle modifiche conseguenti agli emendamenti approvati, nonché per l'adozione di tutti gli atti consequenziali ex art. 3, comma 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Montecalvo Irpino è dotato di **Piano Regolatore Generale** adottato con Delibera di C.C. n.38 del 24.03.1978 e successiva approvazione con prescrizione e rettifiche con Delibera di G.R. n. 1737 del 18.05.1984;
- che il territorio comunale è disciplinato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.) dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, oggi Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- che la Provincia di Avellino con Deliberazione Commissariale n.42 del 25.02.2014 ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP;

RICORDATO CHE

- con delibera di G.C. n. 110 del 17.07.2013, venne riavviata la procedura per la formazione del PUC e del RUEC ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011, all'uopo incaricando l'Arch. Luciano Lanno dell'UTC;
- con D.D. n. 55 del 11.09.2013 venne affidato all'Arch. Pio Castiello da Benevento l'incarico per il supporto specialistico all'UTC per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC);
- con D.D. n. 16 del 08.02.2014 venne affidato all'Arch. Pio Castiello da Benevento l'incarico

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 17-06-2023 COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

per la redazione del Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PUC;

- con D.D. n. 140 del 30.12.2014 venne affidato all'Arch. Pio Castiello da Benevento l'incarico per la redazione degli Atti di Programmazione degli Interventi (API) di cui all'art.25 della L.R. n.16/2004 e s.m.i.;
- con D.D. n. 15 del 01.10.2013, venne affidato all'Ing. Luigi Ianniciello l'incarico per la redazione del Piano di Zonizzazione Acustica;
- con D.D. n. 88 del 03.12.2013, venne affidato al Dr. Geol. Gaetano Ciccarelli l'incarico per la redazione dello Studio Geologico-tecnico di cui alla L.R. n. 9/93;
- con D.D. n. 30 del 18.03.2014, venne affidato al Dr. Agr. Giuseppe Lo Conte l'incarico per la redazione della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo di cui alla L.R. n. 14/82;
- ai sensi del Regolamento n. 5/2011 è stato predisposto il **Piano Preliminare del PUC**, corredato del relativo Rapporto Ambientale Preliminare per la VAS, di cui si è preso atto con **delibera di G.C. n.28 del 05.03.2014**;

DATO ATTO CHE

- in data 14.03.2014 e 31.03.2014, previo avviso pubblicato sul sito web del Comune e mediante pubblici manifesti affissi in luoghi pubblici, nonché invito diretto con nota prot. n. 1358 del 08.03.2014 e 1639 del 20.03.2014 a mezzo posta tradizionale e/o PEC, si è svolta l'audizione relativa alla fase partecipativa e di ascolto delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale, nonché del pubblico indistinto, ai fini di quanto previsto dall'art. 7, commi 1 e 2, del Regolamento di Attuazione n.5 del 04.08.2011 (cfr. Verbali del 14.03.2014 e del 31.03.2014);
- con **delibera di G.C. n.48 del 24.04.2014**, è stato adottato il **Piano Urbanistico Comunale - Fase Strutturale** integrato dal **Rapporto Ambientale per la VAS**;
- il **Piano Urbanistico Comunale - Fase Strutturale** adottato con Delibera di Giunta Comunale n.48 del 24.04.2014, corredato dal relativo Rapporto Ambientale è stato depositato nella Segreteria Comunale e reso disponibile sul sito internet dell'Ente, come da avviso pubblicato sul BURC n.36 del 26.05.2014, nonché all'albo pretorio del Comune;
- a seguito delle predette fasi consultive e partecipative sono pervenute osservazioni e contributi alla definizione dello strumento urbanistico;
- ai fini della procedura di **VAS – Valutazione Ambientale Strategica – del PUC**, con **delibera di C.C. n.16 del 29.07.2015** è stato attivato l'Ufficio VAS di cui all'art.2 comma 8 del Regolamento regionale n.5/2011;
- con **nota prot.7197 del 10.11.2015** l'Autorità procedente ha inoltrato all'Autorità competente istanza di avvio della procedura VAS del PUC;
- con Verbale del **13.11.2015** si è proceduto alla individuazione degli SCA – Soggetti Competenti in materia Ambientale – ai fini della consultazione di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- con **nota prot. com.7978 del 12.12.2015**, nonché con **avviso prot. com.7979 del 12.12.2015** e relativo avviso di precisazione **prot. com.7988 del 12.12.2015** pubblicati all'albo pretorio del Comune dal 12.12.2015 al 11.01.2016, è stata avviata la consultazione dei predetti SCA mediante indizione di un tavolo tecnico per il giorno **13.01.2016**;

- in esito alla consultazione degli SCA sono pervenuti i contributi dei seguenti Soggetti Competenti:
 - ASL Avellino, UOC Igiene e Sanità Pubblica – nota prot.699 del 14.01.2016, acquisita al prot. com.271 del 15.01.2016;
 - Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino – nota prot. 2657 del 04.02.2016, acquisita al prot. com.756 del 06.02.2016;
 - ARPAC, UO Sostenibilità Ambientale – nota acquisita al prot. com.1486 del 09.03.2016;
- in data 28.03.2016 è stata dichiarata conclusa la fase consultiva nell’ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- con delibera di G.C. n.80 del 02.05.2018 si è proceduto ad adottare il Piano Urbanistico Comunale corredato di Rapporto Ambientale per la VAS e studi tematici di approfondimento;
- il PUC adottato è stato pubblicato e depositato per la fase delle osservazioni, come da Avviso prot. 2670 del 03.05.2018 pubblicato sul BURC n.36 del 21.05.2018;
- con delibera di G.C. n.148 del 24.10.2018 sono state assunte le determinazioni sulle osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione e deposito;
- Che con delibera di GC n. 9 del 16/1/2021 e’ stato nominato il Nuovo RP nella persona del responsabile dell’Ufficio Urbanistica arch. Francesco Grasso
- con delibera di G.C. n.43 del 13.05.2021 si è preso atto dell’adeguamento del PUC adottato con la delibera di GC 80/2018 - alle osservazioni, prescrizioni e indicazioni contenute nel parere espresso dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale acquisto al protocollo comunale al n. 6358 del 31.10.2020, contenute negli atti tecnici trasmessi dall’arch. Pio Castiello, acquisiti al protocollo comunale al n. 2492 del 15.04.2021;

DATO ATTO, altresì, CHE

- il PUC è stato trasmesso alla Provincia di Avellino per la dichiarazione di coerenza di cui all’art.3 co.4 del Regolamento Regionale n. 5/2011 e ss.mm. ed ii., con nota prot. 4300 del 29.06.2021, ricevuta dell’Ente Provincia in pari data ed acquisita al protocollo del medesimo Ente al n.19597;
- che con nota della Provincia di Avellino del 23.06.2022 prot. 0020069, acquisita al protocollo comunale al n°3342 in data 24/06/2022, il predetto Ente ha dato comunicazione del Provvedimento Presidenziale n.56 del 21.06.2022 con il quale ha dichiarato la coerenza del Piano Urbanistico Comunale alle strategie sovracomunali individuate dall’Amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente, condizionandola al “...*recepimento delle osservazioni e con le conseguenti prescrizioni, adeguamenti ed integrazioni per come riportate nell’unte tabelle allegate...*”;
- che in merito a quanto innanzi la Giunta Comunale, anche sulla scorta della nota a firma dell’Arch. Pio Castiello acquisita al protocollo comunale n°3690/2022, ha ritenuto necessario acquisire un parere legale, stante la complessità della materia, all’uopo procedendo, con delibera di G.C. n.122 del 14.10.2022, ad affidare incarico all’Avv. Eugenio Carbone;
- che il consulente legale all’uopo incaricato, avv. Eugenio Carbone, ha trasmesso con nota acquisita al prot. com. n. 6356 del 10/11/2022 il “*parere pro veritate*” che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 17-06-2023 COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

RITENUTO di aderire al succitato “parere *pro veritate*” dell’avv. Eugenio Carbone, che conclusivamente si esprime nei seguenti termini:

“...si ritiene in conclusione:

- *che sull’istanza presentata ai sensi dell’art. 3, comma 4, del Reg. n.5/2011 dal Comune di Montecalvo Irpino alla Provincia di Avellino con nota del 29.06.2021 (prot. 4300) si sia formato ai sensi dell’art. 17bis, comma 3, L.241/1990 il silenzio assenso, e ciò per effetto dell’inerzia serbata dall’Amministrazione provinciale sulla richiesta per oltre 60 giorni, decorrenti dalla data di completa trasmissione del piano in data il 12.02.2022, avutasi con il riscontro dell’ultima nota di integrazione documentale (prot. 29776 del 29.10.2021) trasmessa dalla Provincia di Avellino;*
- *che il parere/provvedimento prot. n.56 del 21.06.2022 adottato dalla Provincia di Avellino, in uno alla condizione apposta, sia inefficace ed improduttivo di effetti giuridici ai sensi dell’art. 2, comma 8-bis della legge 241/90 s.m.i, siccome adottato solo in data 21.6.2022, ben oltre il sessantesimo giorno fissato dall’art. 3, comma 5, del Regolamento n.5/2011 e solo a seguito della pregressa formazione del silenzio assenso sull’istanza presentata dall’Ente;*
- *che il Consiglio Comunale debba procedere all’approvazione dello strumento urbanistico ritenendo acquisita mediante silenzio-assenso (formatosi con il decorso del termine di sessanta giorni decorrente dal 17.02.2022) la dichiarazione di coerenza di competenza della Provincia di Avellino di cui all’art. 3, comma 4, Reg. n. 5/2011 e dando atto, nei termini sopraindicati, della inefficacia del provvedimento adottato e comunicato dall’Amministrazione provinciale di Avellino oltre il termine fissato dal Regolamento. ”;*

CONSIDERATO

- che il Piano Urbanistico Comunale completo di tutti gli elaborati opportunamente integrati è stato inviato agli enti ed organi tutori per l’acquisizione dei pareri previsti dalle norme vigenti;
- che a tale riguardo sono stati conseguiti i seguenti pareri e nulla-osta:
 - parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, con indicazioni e considerazioni, prot.13947 del 18.06.2019 acquisito al prot. com. n.3321 del 19.06.2019;
 - parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. 20980/2020 del 30.10.2020, acquisito al prot. com. 6358 del 31.10.2020, favorevole con prescrizioni, osservazioni e indicazioni;
 - parere geo-sismico ai sensi dell’art.89 DPR 380/01 e art.15 L.R. 9/83, reso con esito favorevole con prescrizioni mediante provvedimento del Genio Civile di Ariano Irpino prot.2023.0229675 del 03.05.2023, acquisito al prot. com. 2993 del 04.05.2023;
- che gli elaborati del PUC adeguati alle osservazioni accolte sono stati inviati all’ASL di Avellino con nota prot. com.1413 del 14.03.2019, ad oggi priva di riscontro, per l’acquisizione del parere ex L.R. n.13/85;

VISTI

- gli elaborati costituenti il compendio del PUC - disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche – già adeguati alle osservazioni accolte nonché adeguati all’esito dei succitati pareri degli enti ed organi tutori;
- gli elaborati dello studio geologico ex L.R. n.9/83 e s.m.i. redatto a corredo del PUC dal Dr. Geol. Gaetano Ciccarelli, trasmessi con nota assunta al prot. com. n.1012 del 16.02.2017 ed in

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 17-06-2023 COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

ultimo integrata con nota acquisita al protocollo comunale n.7684 del 30.12.2022;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art.49 comma 1, D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), dal Responsabile dell'Area Tecnica;

RITENUTO

- che, sulla scorta del parere favorevole di regolarità tecnica, i predetti elaborati aggiornati riscontrino adeguatamente i pareri degli enti ed organi tutori, ritenendosi acquisita mediante silenzio-assenso la dichiarazione di coerenza di competenza della Provincia di Avellino di cui all'art. 3, comma 4, Reg. n.5/2011 e dando atto della inefficacia del provvedimento adottato e comunicato dall'Amministrazione provinciale di Avellino oltre il termine fissato dal Regolamento, alla luce del richiamato "parere *pro veritate*" ricevuto dall'avv. Eugenio Carbone;
- di dover procedere all'approvazione del PUC, anche in adempimento dei relativi obblighi di cui alle disposizioni regionali in materia, stante il lungo tempo trascorso dalla richiesta all'ASL di Avellino del parere ex L.R. n.13/85, inoltrata con nota prot. com.1413 del 14/03/2019, ad oggi priva di riscontro;
- Viste le proposte di emendamento allegate sub n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10, 11, 12 per farne parte integrante e sostanziale e l'esito delle votazioni espresse in relazione a ciascun emendamento;

VISTO il parere motivato di cui all'art.15 del D.Lgs. n.152/2006 espresso, come Autorità competente, dal Responsabile dell'Ufficio VAS ing. Daniele Vetere acquisito al protocollo comunale al n.395 del 27 maggio 2023;

VISTI

- la L.U. del 17.08.1942 n.1150 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.13/2022 come modificata dalla L.R. n.18/2022;
- il Regolamento regionale n.5/2011 e ss.mm.ii.;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Lanza, Pepe C., De Cillis)

DELIBERA

- **di DICHIARARE** la narrativa che precede parte integrante del presente deliberato;
- **di APPROVARE le proposte di emendamento allegate alla presente deliberazione** sub n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10, 11, 12 per farne parte integrante e sostanziale;
- **di APPROVARE** ai sensi dell'art.3 comma 5 del Regolamento Regionale n.5/2011 e ss.mm.ii. il **Piano Urbanistico Comunale (PUC)** corredato dal **Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** e degli studi tematici di approfondimento, con le modifiche conseguenti agli emendamenti approvati, a formare il seguente compendio di elaborati:

PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC):

01.ET – Relazione Illustrativa

02.ET – Norme Tecniche di Attuazione

03.ET – Atti di Programmazione degli Interventi (API)

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 17-06-2023 COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

04 ET– (VAS) Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica

05 ET– (VAS) Relazione di sintesi

DISPOSIZIONI STRUTTURALI – a tempo indeterminato (ex art. 3 co. 3 L.R. 16/2004 e s.m.i.)

06 DS - Identificazione della Rete Ecologica e Unità di Paesaggio (ex artt.28 e 38 del PTCP)
scala 1:10.000/5.000

07 DS - Identificazione delle aree di interesse strategico (ex art. 39 del PTCP)
scala 1:10.000/5.000

08 DS - Quadro della trasformabilità dei territori (ex art. 9 del PTCP)
scala 1:10.000

09 DS - Aree produttive (ex art.20 e successivi del PTCP) e perimetrazione del centro abitato
scala 1:10.000

10 DS - Rischio geomorfologico e inondazione: difesa del suolo delle risorse idriche e dei Paesaggi
fluviali (ex art. 50 del PTCP)

scala 1:10.000/5.000

11 DS - Vulnerabilità patrimonio edilizio art. 49 del PTCP
scala 1:10.000/5.000

12 DS - Sistema insediativo e storico culturale (Malvizza)
scala 1:5.000

13 DS - Sistema insediativo e storico culturale (Centro urbano – S. Spirito – Monte delle Cesine) scala 1:5.000

14 DS - Sistema insediativo e storico culturale (Monte Serra Taurella – Monte Tre Santi)
scala 1:5.000

15 DS - Sistema della mobilità, delle infrastrutture e dei servizi alla produzione
scala 1:10.000/5.000

16 DS - Carta Unica del Territorio (VINCOLI)
scala 1:10.000

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE – a tempo determinato (ex. art. 3 co. 3 L.R. 16/2004 e s.m.i.)

17 DP - Azzonamento aree urbanizzate - Malvizza
scala 1: 5.000

18 DP - Azzonamento aree urbanizzate - Centro urbano – S. Spirito – Monte delle Cesine
scala 1: 5.000

19 DP - Azzonamento aree urbanizzate - Monte Serra Taurella – Monte Tre Santi
scala 1: 5.000

20 DP - Azzonamento con sovrapposizione aree non trasformabili del PTCP e aree instabili
Studio Geologico
scala 1: 10.000

21 DP - Azzonamento Centro Urbano
scala 1: 2.000

22 DP - Standard urbanistici, Attrezzature e viabilità
scala 1: 10.00/5.000

- Grafico di compatibilità con lo studio geologico-tecnico

- Relazione di compatibilità geomorfologica

- Relazione di compatibilità geomorfologica - Relazione integrativa

- Azzonamento delle aree Urbanizzate con sovrapposizione AdB - tabella sintetica

DELIBERA DI CONSIGLIO n.20 del 17-06-2023 COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

- Sovrapposizione PUC - AdB (rischio frane e rischio alluvione)

APPROFONDIMENTI TEMATICI:

CARTA DELL'USO AGRICOLO DEL SUOLO

AGR – 01 - Relazione agronomica

AGR – 02 - Carta dell'uso agricolo del suolo

scala 1:10.000

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

ACU – 01 - Relazione acustica e indagini fonometriche

ACU – 02 - Regolamento di attuazione

ACU – 03 - Zonizzazione acustica

scala 1:5.000

ACU – 04 - Zonizzazione acustica

scala 1:5.000

ACU – 05 - Zonizzazione acustica centro urbano

scala 1: 2000

STUDIO GEOLOGICO ex L.R. n.9/83 s.m.i.:

- acquisito al prot.n. *1012 del 16.2.2017*

01 -carta delle ubicazione delle indagini

02 A - 02B -02C-02D-02E- 02F: carta geolitologica

03 A - 03B -03C-03D-03E- 03F : carta geomorfologica e stabilità

04°-04B-04C-04D-04E-04F : carta complessi idrogeologici

05°-05B-05C-05D-05E-05F : carta della zonazione sismica

06 Sezioni geologiche

T1 Atlante cartografico contenente:

-carta delle pendenze

-Carta del drenaggio

-carta delle frane

-carta degli elementi geomorfologici

-carta litotecnica

-carta litotecnica del centro abitato

-carta litotecnica zona Trappeto e sezioni stratigrafiche

-R01 copie certificati ed indagini geognostiche ,geotecniche e geofisiche di riferimento

-R02 relazione generale di riferimento

- integrazione acquisita al prot n.. 7684 del 30.12.2022

- di **DARE MANDATO** al Responsabile del procedimento di provvedere a quanto necessario per la materiale implementazione negli elaborati di Piano delle modifiche conseguenti agli emendamenti approvati;

- di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art.3 comma 7 del Regolamento citato il Piano urbanistico comunale (PUC) è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;

- di **DARE MANDATO altresì** al Responsabile del Procedimento per tutti gli atti consequenziali ex art.3 comma 6 del Regolamento Regionale citato.

Dopodiché, con separata votazione che ottiene il seguente risultato: voti favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Lanza, Pepa C., De Cillis)

DELIBERA

- **di DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

La seduta termina alle ore 12:23.

PARERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **PIANO URBANISTICO COMUNALE
DISPOSIZIONI STRUTTURALI E DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE - Approvazione**

ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 147 bis del d.l. n. 174 del 2012 convertito in l. n. 213 del 2012 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Montecalvo Irpino li, 10-06-2023

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Arch. FRANCESCO GRASSO

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. IORILLO Mirko

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa GIUGNO Mirella

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio on-line sul sito istituzionale di questo Comune a partire dal 03-07-2023 per restarvi quindici giorni consecutivi

Montecalvo Irpino 03-07-2023

IL MESSO COMUNALE
F.to SCONFITTI Gino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 comma 4 d.lgs n. 267 del 2000)

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17-06-2023,

perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa GIUGNO Mirella
